

■ **BASEBALL.** Gara 1 contro i campioni d'Italia si decide al sesto inning per un erroraccio

Alvarez rovina la festa Italeri

Rimini espugna il Falchi ma il "buco" dell'interbase fortitudino è clamoroso
Le buone notizie vengono da D'Angelo: un "rookie" che si muove già da esperto

Maurizio Roveri

Uno sciagurato errore dell'interbase **Jimmy Alvarez**, al sesto inning, rovina quella che poteva essere la serata magica di un meraviglioso **Matteo D'Angelo**. Il diciannovenne lanciatore della Fortitudo Italeri, alla sua prima stagione da "partente", stava rivaleggiando in bravura con un "mostro sacro" come Tony Fiore. Lanciava in maniera magistrale l'esperto oriundo della Telemarket Rimini, gli rispondeva D'Angelo con una prestazione di straordinaria pulizia tecnica. Sembrava non esservi differenza fra il *rookie* dell'Italeri e il vecchio drago che ha giocato per cinque anni in Major League. Era una sfida appassionante, fascinoso. E il giovanissimo Matteo stava sostenendo in maniera sublime. Mai avevamo visto un ragazzo così giovane, praticamente debuttante in A1 (nella stagione scorsa aveva lanciato appena 9 inning...), tenere il monte con tale disinvoltura, naturalezza ed efficacia. Senza farsi im-

pressionare dalle mazze dei Pirati campioni d'Italia. E senza farsi intimidire dalla sfida con il prestigioso Tony Fiore. Per quattro inning D'Angelo ha lanciato una "no hit". Concedendo la sua prima valida alla quinta ripresa (un bunt di Signorini che l'erba bagnata per la pioggia ha trasformato in un singolo interno). Nel frattempo, Matteo aveva già "messo a sedere" cinque giocatori dello squadrone romagnolo. Era un piacere per gli occhi vederlo lanciare: la fluidità dei movimenti, la capacità di trovare gli angoli. Rimini non passava. Ma sul sesto assalto dei Pirati avveniva l'episodio-chiave, a tradire la bella prestazione dell'Italeri e del suo pitcher D'Angelo. Su una battutina alta di Pedro Santana, innocuo *pop fly* da facile eliminazione, l'interbase fortitudino Jimmy Alvarez "bucava" letteralmente la pallina. Un errore sconcertante a questi livelli. Clamoroso, impensabile e imperdonabile se a commetterlo è un giocatore con esperienze nelle Leghe pro-



fessionali di Triplo A. Santana, che sarebbe stato il secondo out de est turno d'attacco riminese, non soltanto è rimasto in vita ma addirittura ha potuto raggiungere la seconda base. Errore osceno, quello di Alvarez, che l'Italeri

ha pagato a caro prezzo. Nella maniera più crudele. Immediatamente dopo, infatti, con diabolico cinismo Garcia Amaury ha colpito duro confezionando una battuta valida da due basi. Che ha spinto a punto Santana. Matteo

ITALERI	RIMINI
0-1	
FORTITUDO ITALERI: Alvarez ss (0 su 4), Liverziani ed (2 su 4), Pantaleoni 3b (1 su 4), Conti ec (0 su 2), Connell 1b (0 su 4), Gasparri c (0 su 3), Frignani es (1 su 3), Bonci dh (0 su 2), Dall'Olio 2b (0 su 3). Allenatore Nanni.	
TELEMARKET RIMINI: Pena ss (0 su 1), Santana 2b (0 su 4), Garcia Amaury 3b (1 su 3), Chiarini ed (0 su 4), Serafin c (0 su 4), Carrozza 1b (0 su 3), Signorini es (1 su 3), Napolitano dh (0 su 3), Crociati ec (1 su 3). Allenatore Romano	
Arbitri:	
Note: SUCCESIONE PUNTEGGIO: Rimini: 0 0 0 0 1 0 0 0 = 1 Italeri: 0 0 0 0 0 0 0 0 = 0	
Battute valide: Italeri 4, Rimini 3	
Errori difensivi: Italeri 1 (Alvarez), Rimini 0.	
Lanciatori: D'Angelo (Italeri), perdente, 7 r, 5 so, 2 bb, 2 bvc, 0 pgl; Bazzarini (Italeri) 2 r, 3 so, 2 bb, 1 bvc, 0 pgl. Fiore (Rimini), vincente, 9 r, 4 so, 2 bb, 4 bvc, 0 pgl.	

D'Angelo non ha accusato il colpo, dimostrando anche carattere e saldezza di nervi. Nonché talento e controllo. Ha lanciato sette riprese di notevole spessore. I "numeri" sono inequivocabili: due sole battute valide concesse ad un

line-up pericolosissimo come quello di Rimini, e nessun punto guadagnato su di lui. Staticamente, D'Angelo risulta il pitcher "perdente" della partita finita 1-0 per Rimini. In realtà, lanciare così bene contro i campioni, e tener testa ad un super come il mestierante Tony Fiore, è già una vittoria. A rilevare D'Angelo sul monte di lancio bolognese per gli ultimi due inning un eccellente **Stefano Bazzarini**, che ha recuperato controllo e la bella "palla veloce". Anch'egli ha chiuso con zero di PGL. Meglio di così il monte di lancio non poteva andare. Ma Alvarez in difesa continua a non convincere e stavolta è anche andato in bianco in attacco. Come Conti e Connell. Dai tre stranieri nessuna battuta valida. Peccato, proprio nella sera in cui si è sbloccato Liverziani, confezionando due singoli.

Italeri senza fortuna in quest'unica partita casalinga del tritico (da ieri sera la sfida s'è spostata in riva all'Adriatico). Ma con una lieta conferma: D'Angelo, già così bravo per l'età che ha, è un prodigio. Stupisce la sua fluidità e come sa miscelare i lanci. Particolarmente incisiva la curva, secca, velenosa, alternata alla *fastball*.

Della Telemarket Rimini abbiamo ammirato il controllo, la personalità, le astuzie di Tony Fiore e soprattutto una bellissima difesa, che è fondamentale per chi vuole arrivare allo scudetto.